

RISPOSTA A

ITR 2946

avente ad oggetto

Interventi urgenti per la mitigazione delle molestie olfattive nei Comuni interessati dall'impianto Montello S.p.A.

a firma del consigliere regionale Casati Davide (PD)

L'interrogazione in oggetto riguarda l'istanza presentata dalla Società Montello S.p.A per l'installazione e l'esercizio di un impianto di valorizzazione energetica dei residui decadenti dalle attività già svolte di recupero e riciclo di materia. In particolare, si fa riferimento alla procedura di VIA Provinciale (codice S.I.L.V.I.A. VIA0082-BG) relativa al progetto "*Impianto di valorizzazione energetica dei residui decadenti dalle attività di recupero e riciclo di materia*", che prevede l'integrazione impiantistica nelle attività di recupero e riciclo in materia (R3) dei rifiuti già autorizzate all'interno dell'impianto della società Montello Spa sita nel Comune di Montello (BG), mediante l'installazione ed esercizio di un impianto, con relative strutture ausiliarie, per la produzione di energia elettrica e termica per autoconsumo utilizzando come combustibile i residui decadenti dagli impianti di recupero e riciclo.

Ebbene, precisato che in merito agli aspetti autorizzativi Regione non ha nessuna competenza né relativamente al rilascio dell'autorizzazione, né relativamente ai controlli, si fornisce, di seguito, risposta ai singoli quesiti.

1. Quali ulteriori azioni Regione Lombardia e ARPA Lombardia intendano porre in essere, in collaborazione con la società Montello S.p.A. e con i Comuni interessati, al fine di eliminare o ridurre significativamente le emissioni odorigene provenienti dall'impianto di trattamento rifiuti di Montello (BG);

Con riferimento al primo quesito, si indica che il Dipartimento di Bergamo di ARPA, nel proprio ruolo di supporto tecnico alle Amministrazioni, ha effettuato nel corso degli anni e sta tuttora effettuando numerose attività di valutazione e controllo, finalizzate ad evidenziare le criticità impiantistiche e gestionali, i possibili punti di miglioramento, con l'obiettivo di consentire all'Autorità Competente di chiedere all'azienda interventi mirati alla minimizzazione delle emissioni odorigene in tutte le fasi del complesso processo produttivo.

ARPA non ha al momento in programma di avviare nuove iniziative con Comuni e Regione, in collaborazione con la società Montello S.p.A., finalizzate alla individuazione di interventi mirati volti a eliminare o ridurre le emissioni odorigene provenienti dallo stabilimento. Si segnala, comunque, che è attivo presso la Provincia di Bergamo un Tavolo di Consultazione permanente sul tema delle molestie olfattive provenienti da Montello SpA che prevede la

partecipazione di Provincia, ATS Bergamo, ARPA, Comuni di Bagnatica, Montello, Brusaporto, Costa di Mezzate, Albano S. Alessandro e San Paolo d'Argon e Montello S.p.A.

ARPA nell'ultimo anno, sia in relazione alle segnalazioni di molestie olfattive che relativamente all'istanza di PAU avanzata da Montello SpA per la realizzazione di un termovalorizzatore nell'area dello stabilimento, ha incontrato in più occasioni sindaci e cittadini della zona; tali incontri rappresentano per ARPA un utile elemento di confronto con il territorio, dal quale possono emergere elementi utili ad indirizzare le proprie attività di approfondimento e valutazione.

Proprio a seguito delle interlocuzioni con cittadini e amministrazioni comunali nel mese di giugno 2025 ARPA ha ritenuto opportuno avviare una attività straordinaria di monitoraggio del disturbo olfattivo percepito nei comuni di Montello, Bagnatica, Brusaporto e San Paolo d'Argon, in collaborazione con il proprio Centro Regionale Olfattometria e Aeriformi.

Alcuni operatori del dipartimento (tecnici e dirigenti) sono stati sottoposti alla procedura di selezione definita ai sensi dalla norma tecnica UNI EN 13725:2022 "Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica e della portata di odore". La finalità della selezione non è stata quella specificatamente individuata dalla norma (determinazione della concentrazione di odore), ma quella di individuare personale "qualificato" da impiegare nel monitoraggio della presenza/assenza di odore. Per consentire il riconoscimento della tipologia di odore proveniente da Montello S.p.A. sono stati effettuati prelievi di aria ambiente presso potenziali sorgenti di odore all'interno della piattaforma di trattamento della FORSU; questi campioni, opportunamente caratterizzati dal punto di vista chimico, sono stati proposti in apposita seduta olfattometrica agli operatori ARPA selezionati addestrati e "qualificati".

A partire dalla metà di luglio, sono stati settimanalmente effettuati due sopralluoghi in orario mattutino e due in orario serale (4 sopralluoghi ogni settimana), presso alcuni punti prestabiliti nei territori di Montello, Bagnatica, Brusaporto e San Paolo d'Argon. Le attività di monitoraggio sono proseguite fino alla metà di ottobre e sono state accompagnate anche da campionamenti di aria ambiente per la determinazione della concentrazione di odore.

Il report preliminare di monitoraggio, contenente la descrizione degli aspetti metodologici adottati e una prima valutazione degli esiti è stato inviato agli Enti a ottobre 2025 e verrà integrato non appena concluse le elaborazioni e valutazioni: pur essendo riferito ad una prima fase dell'osservazione e avendo a disposizione solo dati parziali, le informazioni raccolte hanno confermato che la presenza degli odori è diffusa sia di giorno che di notte, con punti di particolare criticità.

2. Quali misure correttive, tecniche e gestionali siano state o verranno imposte alla società Montello S.p.A. a seguito delle più recenti risultanze ispettive;

Con riferimento al secondo punto, ARPA svolge attività di controllo presso l'insediamento produttivo di Montello SpA nell'ambito dei periodici controlli ordinari previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale e dei controlli straordinari/non programmati necessari per approfondimenti, verifiche di adeguamento, esposti, ecc..

Gli esiti delle attività di controllo sono contenuti in relazioni tecniche nelle quali sono evidenziate le inadempienze rispetto alle autorizzazioni, le criticità emerse, i punti di miglioramento di carattere gestionale/impiantistico proposte all'azienda e le indicazioni di modifica dell'atto autorizzativo, rivolte queste ultime, all'Autorità Competente. Per le inadempienze rilevate ARPA procede alla contestazione della violazione, sia di carattere amministrativo che penale; per queste ultime, laddove trovi applicazione la procedura estintiva del reato prevista dalla parte VI bis del D.Lgs.152/06 e smi, ARPA impartisce specifiche prescrizioni.

In particolare, in relazione alle attività ispettive svolte e con particolare riferimento al tema degli odori, si riportano i punti di miglioramento evidenziati all'azienda e le proposte avanzate all'Autorità Competente (Provincia di Bergamo), nonché i principali interventi svolti o in fase di realizzazione da parte di Montello S.p.A a seguito dei controlli svolti da ARPA e/o delle prescrizioni imposte dalla Provincia di Bergamo.

In particolare, a seguito del controllo ordinario svolto nel 2023, sono stati messi in evidenza:

Punti di miglioramento proposti all'Azienda (odore):

1. Fornire riscontro in merito alla valutazione circa l'opportunità di effettuare le verifiche odorigene nei pressi dei flottatori terziari.
2. Prevedere, come punto di miglioramento, un sistema di controllo in continuo della depressione nei due biotunnel.
3. Migliorare il sistema di chiusura della porta divelta tra la vasca V14 e il capannone di ricezione della FORSU in quanto restando aperta si ha una possibile fonte di emissioni fortemente odorigene.
4. Intervenire per la riduzione del parametro odore in corrispondenza di alcuni punti emissivi in cui le analisi effettuate hanno evidenziato il superamento del valore obiettivo previsto dall'autorizzazione AIA.

Oltre all'attività ordinaria, oggetto di programmazione, ARPA ha effettuato attività ispettive straordinarie, a seguito di particolari situazioni di criticità o finalizzate alla verifica dell'avanzamento di attività di adeguamento

impiantistico imposte dall'Autorità Competente. Nel periodo 2022-2025 sono state realizzate 7 verifiche ispettive straordinarie.

Da ultimo, ad ottobre 2025 è stata condotta una verifica ispettiva finalizzata al controllo dell'ottemperanza di prescrizioni emesse da ARPA in materia di scarichi a seguito di controllo non programmato eseguito nel novembre 2024 (procedura estintiva ex parte VI bis del D.Lgs.152/06). In tale occasione si è presa visione della realizzazione del sistema a doppio portone nell'area antistante alla zona di scarico dei rifiuti organici, presidio finalizzato al contenimento e trattamento delle emissioni odorigene durante lo scarico degli automezzi nella zona di conferimento della FORSU. L'impianto sarà oggetto di approfondimento e valutazione puntuale alla conclusione della fase di messa a regime, durante il controllo ordinario previsto a gennaio 2026.

In conclusione, comunque, si evidenzia che quanto emerso dall'attività di controllo di ARPA ha dato origine a modifiche impiantistiche atte a mitigare la componente odorigena che sono state imposte dalla Provincia di Bergamo e autorizzate nelle modifiche sostanziali e non dell'AIA, quale, a titolo esemplificativo, il sistema a doppio portone sopra indicato.

3. Se sia stato predisposto un cronoprogramma operativo per l'attuazione delle prescrizioni contenute nella Mozione consiliare n.355 del 23 settembre 2025 e, in caso affermativo, quali siano i tempi di attuazione e i soggetti responsabili della relativa esecuzione,

Con riferimento all'ultimo punto, si segnala che a seguito della Mozione consiliare n. 355 del 23 settembre 2025, la Direzione Generale Ambiente e Clima ha chiesto ad ARPA di relazionare in merito alle attività di valutazione e controllo ordinario o straordinario svolte presso l'impianto e finalizzate in particolare ad evidenziare e risolvere le criticità inerenti alle emissioni odorigene, nonché di attivare, entro 90 giorni ulteriori attività ispettive finalizzati in particolare a:

- verificare la messa in atto da parte dell'Azienda di tutte le misure tecnico-gestionali prescritte nell'AIA vigente al fine di contenere le emissioni odorigene;
- individuare e caratterizzare le possibili fonti di emissione odorigena nelle varie fasi del processo, al fine di individuare e segnalare alla Provincia di Bergamo, per i seguiti di competenza, i possibili interventi volti alla minimizzazione delle stesse

A tale richiesta è stato dato riscontro, inviando la sintesi delle attività svolte nel corso dell'ultimo quadriennio. Nella pianificazione triennale 2025-2027 dei controlli presso le installazioni in possesso della Autorizzazione Integrata Ambientale, approvata con DGR 3584/2024 "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ISPEZIONE AMBIENTALE A LIVELLO REGIONALE RELATIVO ALLE INSTALLAZIONI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.), AI SENSI DEI COMMI 11-BIS E 11-TER DELL'ART. 29-DECIES DEL D.LGS. 152/06", la verifica ispettiva ordinaria presso l'azienda Montello S.p.A. è prevista per l'anno 2026.

Tale previsione è confermata anche dal recente DDG 17280 del 27-11-25 "Presa d'atto del programma annuale dei controlli ordinari nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'anno 2026 e aggiornamento del "Registro delle installazioni coperte dal Piano" di cui all'Allegato 1 sub-allegato A alla D.g.r. del 09/12/2024, n. XII/3584".

In tale ambito si procederà con la verifica dello stato di attuazione delle prescrizioni impartite durante le verifiche ispettive ordinarie e straordinarie precedenti, con la valutazione dell'avanzamento dei lavori di adeguamento dell'impianto nonché tutte le verifiche di conformità rispetto all'autorizzazione rilasciata. In esito a tale attività potranno emergere ulteriori punti di miglioramento/interventi di mitigazione per la riduzione delle emissioni odorigene, anche considerando gli approfondimenti di carattere conoscitivo svolti da ARPA durante l'estate 2025.